

Manuale di supporto alla compilazione della domanda redatto a valere sul POR FESR LIGURIA 2007-2013

Asse I Innovazione e Competitività

Azione 1.2.2 "Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale" Anno 2011



Per la consultazione del Manuale di supporto al bando si fa presente che le informazioni ivi contenute sono puramente indicative, che non esauriscono tutti i campi previsti dalla Domanda e dagli Allegati e che non sostituiscono in alcun modo il bando di riferimento ed i suoi allegati.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA *Allegato A*

- L'Allegato A deve essere compilato e sottoscritto, a seconda del caso che ricorre, dall'impresa singola o, in caso di RTI, dall'impresa capofila.
- Può sottoscrivere la domanda di contributo soltanto colui che ha la qualità di legale rappresentante dell'impresa o gode di Procura Speciale che conferisca il potere di tale sottoscrizione producendo una copia della Procura stessa. Nel caso di RTI l'allegato A deve essere sottoscritto esclusivamente dal legale rappresentante o dal Procuratore Speciale dell'impresa capofila.
- A titolo di esempio i **documenti d'identità** idonei per sottoscrivere la domanda sono rappresentati da Carta d'identità, Passaporto, Patente di guida, e tutti quei documenti di riconoscimento equipollenti alla Carta d'identità stabiliti all'art. 35 comma 2 del DPR 445 del 2000. Si precisa che copia del documento deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda pena irricevibilità della domanda stessa. Il richiedente deve prestare la massima attenzione alla validità temporale del documento che allega alla domanda il quale deve essere prodotto in copia fotostatica fronte – retro e chiaramente leggibile in ogni sua parte.
- Applicare nell'apposito spazio del Modulo di Domanda, **marca da bollo** da € 14,62 (salvo eventuali aggiornamenti della normativa vigente).
- Barrare, a seconda del caso che ricorre, se la domanda è relativa: alla sola "Ricerca Industriale", al solo "Sviluppo Sperimentale" o ad entrambi gli ambiti.
- Barrare, a seconda del caso, o solo la PMI Singola, o solo il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) in quanto la domanda può interessare una sola delle due tipologie.
- La **Ragione sociale** inserita nel Modulo di domanda deve essere riportata per esteso come risultante da visura camerale.
- Nel campo della **Natura giuridica** indicare per esteso la natura della società. *A mero titolo di esempio: Società in Accomandita per Azioni; Società in Accomandita Semplice; Società in*

Nome Collettivo; Società a Responsabilità Limitata; Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio; Società per Azioni; Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, Società Consortile a Responsabilità Limitata, Ditta Individuale etc.

- Nel campo **Settore Attività** indicare il settore di appartenenza secondo la classificazione qui riportata a puro titolo di esempio: industria, commercio, artigianato, servizi all'impresa, servizi alla persona, turistico-ricettivo, attività socio-assistenziali; se l'impresa non si riconoscesse nelle tipologie sopraindicate specificare dettagliatamente il settore di appartenenza.
- Nel campo **Codice Attività prevalente (ATECO 2007)** riportare il codice numerico e la corrispondente descrizione dell'attività prevalente così come risultante in Camera di Commercio. L'impresa deve farsi carico di verificare la corrispondenza tra l'attività denunciata in C.C.I.A.A. come attività prevalente e l'attività effettivamente svolta dall'impresa stessa.
- Nel caso in cui il Codice di Attività prevalente indicato in domanda non fosse conforme a quello presente presso la C.C.I.A.A., in quanto in via di recepimento da parte della stessa, l'impresa dovrà indicare gli estremi dell'istanza presentata alla Camera di Commercio per la variazione dei dati. Non saranno comunque ammissibili istanze di regolarizzazione inoltrate alla C.C.I.A.A. successivamente alla data di presentazione della domanda, anche se tali regolarizzazioni avessero effetto retroattivo.
- La **data di costituzione** per le società corrisponde al giorno in cui viene sottoscritto l'atto di costituzione; per le ditte individuali corrisponde alla data di attribuzione della P.IVA.
- Qualora l'**inizio attività** non sia ancora stata recepita dalla C.C.I.A.A., indicare gli estremi della denuncia inviata alla C.C.I.A.A. competente effettuata prima della presentazione della domanda di agevolazione, indicando la data e il n. prot. Non saranno comunque ammissibili istanze di regolarizzazione inoltrate alla C.C.I.A.A. successivamente alla data di presentazione della domanda, anche se tali regolarizzazioni avessero effetto retroattivo.
- Si ricorda che ai fini dell'ammissibilità a contributo delle spese inerenti il progetto presentato, **l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto** deve essere obbligatoriamente localizzata sul territorio della Regione Liguria. Nel caso di RTI, la capofila deve avere obbligatoriamente tale unità locale localizzata sul territorio della Regione Liguria, mentre qualora una o più imprese co-proponenti non risultassero avere unità locali sul territorio ligure, a tali imprese non verrà accordata alcuna agevolazione, seppur ammesso il progetto presentato dal RTI.
- Qualora **l'iscrizione/variazione dei dati inerenti l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto** non sia ancora stata recepita dalla C.C.I.A.A., indicare gli estremi dell'istanza di iscrizione/variazione inviata alla C.C.I.A.A. competente effettuata prima della presentazione della domanda di agevolazione, indicando la data e il n. prot. Si precisa che non saranno ammesse iscrizioni/variazioni o istanze di iscrizione/variazione presso la C.C.I.A.A. successive alla data di presentazione della domanda, anche se tali regolarizzazioni avessero effetto retroattivo.
- Indicare la **destinazione d'uso dell'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto** risultante presso il Catasto. A mero titolo esemplificativo: negozi e botteghe, magazzini e locali deposito, laboratori per arti e mestieri, opifici, alberghi e pensioni, uffici e studi privati etc.
- La **piena disponibilità dell'immobile**, al momento della presentazione della domanda, deve essere rappresentata da un atto/contratto intestato all'impresa richiedente per la totalità del

possesso dell'immobile (non è sufficiente che l'atto/contratto sia intestato ai soci o ad altre figure dell'impresa). A puro titolo esemplificativo l'atto/contratto da specificare può riguardare: locazione commerciale, comodato, acquisto terreno e successiva costruzione immobile, fornitura servizi, acquisto, locazione finanziaria, etc. L'atto/contratto deve risultare in corso di validità al momento della presentazione della domanda ed in regola con la normativa fiscale sia per quanto riguarda la prima registrazione che per gli eventuali e necessari successivi rinnovi.

- Qualora l'impresa singola o, in caso di RTI, l'impresa capofila, abbia più unità locali interessate dalle ricadute derivanti dal progetto, riportare i dati di cui ai punti 4. e 5. del Modulo di domanda per ciascuna delle suddette unità locali.
- Per la **definizione di Piccola Media Impresa** si consiglia di visionare attentamente quanto prescritto dal D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive e dal Regolamento CE n. 800/2008.
- Si precisa che l'avvio del progetto dovrà essere successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro 60 giorni (solari) dalla data di ricevimento della concessione del contributo. Esso può essere rappresentato, a seconda del caso che ricorre:
 - dalla data della prima fattura ammissibile;
 - da dichiarazione resa dal legale rappresentante o dal responsabile del progetto, attestante l'inizio attività sul progetto da parte della forza lavoro interna all'impresa (come definito al punto 8. lettera A. del bando) indicando il/i nominativo/i e la mansione a lui/loro affidata;
 - dalla data della bolla di scarico del materiale dal magazzino o dalla dichiarazione specifica a cura del responsabile tecnico di progetto sulle quantità prelevate e sul loro effettivo utilizzo per le finalità del progetto *esclusivamente nel caso di spese di cui al punto 8. lettera G) del Bando "altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di sviluppo sperimentale" e qualora il materiale sia prelevato da scorte di magazzino*.

Nel caso di RTI il documento comprovante la data di avvio del progetto può essere in capo a qualsiasi delle imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ma l'impegno a comunicarlo a F.I.L.S.E. SpA spetta alla capofila.

- Si precisa che il D.P.R. del 03/10/2008 n.196 Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, all'art. 2 comma 4 specifica che non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario. Si precisa che nel caso in cui l'impresa abbia richiesto, ma non ancora ottenuto, per lo stesso progetto altre forme di agevolazione, l'impresa deve indicarne i riferimenti normativi, la data dell'istanza, l'importo richiesto e l'ente a cui è stata inviata la domanda, dichiarando altresì l'impegno a rinunciare a tale agevolazione in caso di accoglimento dell'istanza a valere sul presente Bando.
Restano ferme le altre prescrizioni previste da bando al punto 9 ultimo comma.
- Le imprese che hanno ottenuto per il medesimo progetto la concessione del contributo, e che pertanto hanno già ricevuto Delibera positiva, a valere sulla stessa azione 1.2.2. "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale" del Bando POR Liguria 2007/2013 Asse I Innovazione e Competitività con apertura 02 marzo 2009 – 03 giugno 2009, non possono presentare istanza di agevolazione sul presente Bando.

- L'impresa deve comunicare a F.I.L.S.E., dalla data di presentazione della domanda alla data di eventuale concessione del contributo tutte le informazioni (soltanto a puro titolo di esempio: eventuali agevolazioni pubbliche richieste/ottenute sul progetto, variazione dell'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto, variazione del legale rappresentante, della sede legale etc.), manlevando F.I.L.S.E. dalla responsabilità che un'omissione delle informazioni possa precludere il rispetto delle condizioni previste dai regolamenti comunitari e da tutte le altre normative nazionali e regionali che disciplinano il bando in oggetto.
- In caso di ottenimento del contributo e successivamente all'erogazione dello stesso, l'impresa è tenuta ad apporre su ogni giustificativo di spesa in originale, in maniera indelebile (a penna o con un apposito timbro), la seguente dicitura: *"i beni/servizi cui la documentazione contabile si riferisce sono stati acquisiti attraverso fondi comunitari FESR, nazionali e regionali nell'ambito del POR CRO 2007-2013"*
- Per **referente scientifico** non si intende il consulente che ha curato la stesura della pratica di richiesta dell'agevolazione, ma colui che è responsabile dell'esecuzione del progetto.
- Alla domanda Allegato A devono essere allegati tutti i documenti obbligatori previsti da bando che dovranno essere altresì elencati nella domanda stessa. Tutta la documentazione inviata dovrà essere pinzata in solido e rilegata a formare un unico plico e tutti i fogli dovranno riportare una numerazione tra loro progressiva che costituirà la documentazione base su cui effettuare l'istruttoria(*); non saranno ammesse integrazioni se non quelle a discrezione di F.I.L.S.E. per chiarimenti e precisazioni dei dati ed informazioni sul progetto presentato. In allegato a tale plico dovrà essere inviato anche il CD/DVD da fornire in duplice copia che dovrà riportare informaticamente la domanda e tutta la documentazione obbligatoria, prevista da bando, in formato integrale e correttamente compilata. Si dovranno utilizzare CD/DVD non riscrivibili ed in formato non modificabile, oppure in versione protetta in sola lettura o in PDF o in formato immagine (jpeg, bmp, etc.). Deve essere riportato sul CD/DVD la ragione sociale dell'impresa richiedente (o della capofila nel caso di RTI) con pennarello indelebile oppure mediante stampa con apposita periferica. In caso di RTI il CD/DVD dovrà contenere la domanda e la documentazione obbligatoria sia dell'impresa capofila che di ogni impresa co-partecipante.

(*) A puro titolo di esempio:

- ✓ *domanda (allegato A) da pag. 1 a pag. 4*
- ✓ *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti soggettivi di ammissibilità in capo a ciascuna co-proponente (Allegato A1) da pag. 5 a pag. 7;*
- ✓ *relazione illustrativa dell'impresa (Allegato A2) da pag. 8 a pag. 10*
- ✓ *dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (Allegato A3) da pag. 11 a pag. 14;*
- ✓ *relazione tecnico-economico e finanziaria del progetto di ricerca proposto (Allegato A4) da pag. 15 a pag. 25;*
- ✓ *preventivi relativi ad acquisto e/o locazione di beni, prestazioni di servizi e accordi di collaborazione da pag. 26 a pag. 35;*
- ✓ *elenco delle persone coinvolte nel progetto (responsabile tecnico-scientifico del progetto, personale interno all'azienda ed esperti esterni) (Allegato A5); da pag. 36 a pag. 37*

- ✓ *per ciascuna persona riportata nell'elenco di cui al punto F, produrre scheda di presentazione (Allegato A6); da pag. 38 a pag. 45*
- ✓ *copia autentica dell'atto notarile di costituzione del RTI contenente gli elementi indicati nell'allegato B4, o atto di impegno a costituirsi e a trasmettere la relativa documentazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione di contributo, redatto in conformità all'Allegato A7; da pag. 46 a pag. 52*
- ✓ *dichiarazione per l'attribuzione del punteggio (Allegato A8) da pag. 53 a pag. 57;*
- ✓ *ultimo bilancio approvato completo della nota integrativa e del verbale di assemblea, nonché copia conforme dell'eventuale delibera di aumento di capitale sociale ovvero di conferimento in conto futuro aumento di capitale sociale, come previsto nella dichiarazione di affidabilità economico - finanziaria (solo per le imprese di non recente costituzione), nonché dichiarazione del legale rappresentante di conformità del bilancio alle scritture contabili aziendali. Da pag. 58 a pag. 66*

- La domanda dovrà essere firmata in originale dal legale rappresentante, apponendo, altresì, il timbro della società. La domanda non firmata non potrà essere ammessa all'istruttoria e verrà restituita al mittente. Essendo la domanda compilata ai sensi del DPR 445/2000 risulta obbligatorio, pena l'irricevibilità della stessa, allegare la copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore ai sensi del sopracitato DPR (cfr. secondo punto Allegato A per i poteri di firma).

**COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE I REQUISITI SOGGETTIVI DELL'IMPRESA
(solo nel caso di RTI e limitatamente ad ogni impresa co-proponente partecipante al progetto)**

Allegato A1

- L'Allegato A1 deve essere compilato esclusivamente in caso di RTI da parte di ciascuna delle imprese co-proponenti ancorché non avessero l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria.
- L'Allegato A1 pertanto, non deve essere compilato dall'impresa capofila avendo già la stessa compilato e sottoscritto l'Allegato A.
- Può sottoscrivere l'Allegato A1 soltanto colui che ha la qualità di legale rappresentante dell'impresa o gode di Procura Speciale che conferisca il potere di tale sottoscrizione producendo una copia della Procura stessa.
- A titolo di esempio i **documenti d'identità** idonei per sottoscrivere la domanda sono rappresentati da Carta d'identità, Passaporto, Patente di guida, e tutti quei documenti di riconoscimento equipollenti alla Carta d'identità stabiliti all'art. 35 comma 2 del DPR 445 del 2000. Si precisa che copia del documento deve essere obbligatoriamente allegata all'Allegato A1 pena l'inammissibilità dell'intera istanza del RTI. Il richiedente deve prestare la massima attenzione alla validità temporale del documento che allega alla domanda il quale deve essere prodotto in copia fotostatica fronte – retro e chiaramente leggibile in ogni sua parte.
- La **Ragione sociale** inserita nell'Allegato A1 deve essere riportata per esteso come risultante da visura camerale.
- Nel campo della **Natura giuridica** indicare per esteso la natura della società. *A mero titolo di esempio: Società in accomandita per azioni; Società in accomandita semplice; Società in nome collettivo; Società a responsabilità limitata; Società a responsabilità limitata con Unico Socio; Società per azioni; Società cooperativa a Responsabilità Limitata, Società Consortile a Responsabilità Limitata, ditta individuale etc.*
- Nel campo **Settore attività** indicare il settore di appartenenza secondo la classificazione qui riportata a puro titolo di esempio: industria, commercio, artigianato, servizi all'impresa, servizi alla persona, turistico-ricettivo, attività socio-assistenziali; se l'impresa non si riconoscesse nelle tipologie sopraindicate specificare dettagliatamente il settore di appartenenza.
- Nel campo **Codice Attività prevalente (ATECO 2007)** riportare il codice numerico e la corrispondente descrizione dell'attività prevalente così come risultante in Camera di Commercio. L'impresa deve farsi carico di verificare la corrispondenza tra l'attività denunciata in C.C.I.A.A. come attività prevalente e l'attività effettivamente svolta dall'impresa stessa.
- Nel caso in cui il Codice di Attività prevalente indicato nell'Allegato A1 non fosse conforme a quello presenti presso la C.C.I.A.A., in quanto in via di recepimento da parte della stessa, l'impresa dovrà indicare gli estremi dell'istanza presentata alla Camera di Commercio per la variazione dei dati. Non saranno comunque ammissibili istanze di regolarizzazione inoltrate alla C.C.I.A.A. successivamente alla data di presentazione della domanda, anche se tali regolarizzazioni avessero effetto retroattivo.

- La **data di costituzione** per le società corrisponde al giorno in cui viene sottoscritto l'atto di costituzione, per le ditte individuale corrisponde alla data di attribuzione della P.IVA.
- Qualora l'**inizio attività** non sia ancora stata recepita dalla C.C.I.A.A., indicare gli estremi della denuncia inviata alla C.C.I.A.A. competente effettuata prima della presentazione della domanda di agevolazione, indicando la data e il n. prot. Non saranno comunque ammissibili istanze di regolarizzazione inoltrate alla C.C.I.A.A. successivamente alla data di presentazione della domanda, anche se tali regolarizzazioni avessero effetto retroattivo.
- Si ricorda che ai fini dell'ammissibilità a contributo delle spese inerenti il progetto presentato, **l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto** deve essere obbligatoriamente localizzata sul territorio della Regione Liguria. Nel caso di RTI, qualora una o più imprese co-proponenti non risultassero avere unità locali sul territorio ligure, a tali imprese non verrà accordata alcuna agevolazione, seppur ammesso il progetto presentato dal RTI.
- Qualora **l'iscrizione/variazione dei dati inerenti l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto** localizzata sul territorio della Regione Liguria non sia ancora stata recepita dalla C.C.I.A.A. indicare gli estremi dell'istanza di iscrizione/variazione inviata alla C.C.I.A.A. competente effettuata prima della presentazione della domanda di agevolazione, indicando la data e il n. prot. Si precisa che non saranno ammesse iscrizioni/variazioni o istanze di iscrizione/variazione presso la C.C.I.A.A. successive alla data di presentazione della domanda, anche se tali regolarizzazioni avessero effetto retroattivo.
- Indicare la **destinazione d'uso dell'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto** risultante presso il Catasto. A puro titolo esemplificativo: negozi e botteghe, magazzini e locali deposito, laboratori per arti e mestieri, opifici, alberghi e pensioni, uffici e studi privati etc.
- La **piena disponibilità dell'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto** localizzata sul territorio della Regione Liguria, al momento della presentazione della domanda, deve essere rappresentata da un atto/contratto intestato all'impresa richiedente per la totalità del possesso dell'immobile (non è sufficiente che l'atto/contratto sia intestato ai soci o ad altre figure dell'impresa). A puro titolo esemplificativo l'atto/contratto da specificare può riguardare: locazione commerciale, comodato, acquisto terreno e successiva costruzione immobile, fornitura servizi, acquisto, locazione finanziaria, etc. L'atto/contratto deve risultare in corso di validità al momento della presentazione della domanda ed in regola con la normativa fiscale sia per quanto riguarda la prima registrazione che per gli eventuali e necessari successivi rinnovi.
- Qualora la/le impresa/e co-proponente/i abbia/abbiano più unità locali interessate dalle ricadute derivanti dal progetto, riportare i dati di cui al punti 3. e 4. dell'Allegato A1 per ciascuna delle suddette unità locali.
- Per la **definizione di Piccola Media Impresa** si consiglia di visionare attentamente quanto prescritto dal D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive e dal Regolamento CE n. 800/2008.
- Si precisa che il D.P.R. del 03/10/2008 n.196 Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, all'art. 2 comma 4 specifica che non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario. Si precisa che nel caso in cui l'impresa abbia richiesto, ma non ancora ottenuto, per lo stesso progetto altre forme di agevolazione, l'impresa deve indicarne i riferimenti normativi, la data

dell'istanza, l'importo richiesto e l'ente a cui è stata inviata la domanda, dichiarando altresì l'impegno a rinunciare a tale agevolazione in caso di accoglimento dell'istanza a valere sul presente Bando.

Restano ferme le altre prescrizioni previste da bando al punto 9 ultimo comma.

- Le imprese che hanno ottenuto per il medesimo progetto la concessione del contributo, e che pertanto hanno già ricevuto Delibera positiva, a valere sulla stessa azione 1.2.2. "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale" del Bando POR Liguria 2007/2013 Asse I Innovazione e Competitività con apertura 02 marzo 2009 – 03 giugno 2009, non possono presentare istanza di agevolazione sul presente Bando.
- L'impresa deve comunicare a FI.L.S.E., dalla data di presentazione della domanda alla data di eventuale concessione del contributo tutte le informazioni (soltanto a titolo di esempio: eventuali agevolazioni pubbliche richieste/ottenute sul progetto, variazione dell'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto, variazione del legale rappresentante, della sede legale etc.), manlevando FI.L.S.E. dalla responsabilità che un'omissione delle informazioni possa precludere il rispetto delle condizioni previste dai regolamenti comunitari e da tutte le altre normative nazionali e regionali che disciplinano il bando in oggetto.
- In caso di ottenimento del contributo, l'impresa è tenuta ad apporre su ogni giustificativo di spesa in originale, f in maniera indelebile (a penna o con un apposito timbro), la seguente dicitura: *"i beni/servizi cui la documentazione contabile si riferisce sono stati acquisiti attraverso fondi comunitari FESR, nazionali e regionali nell'ambito del POR CRO 2007-2013"*
- L'Allegato A1 dovrà essere firmato in originale dal legale rappresentante, apponendo, altresì, il timbro della società. Qualora l'Allegato A1 di una o più co-proponenti non dovesse essere sottoscritto in originale, decadrà l'intera istanza del RTI. Essendo l'Allegato A1 compilato ai sensi del DPR 445/2000 risulta obbligatorio, pena l'inammissibilità della domanda presentata, allegare la copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del sopraccitato DPR (cfr. terzo punto Allegato A1 per i poteri di firma).

COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IMPRESA
(che nel caso di RTI dovrà essere redatta sia dalla capofila che dalle imprese co-proponenti ciascuna con la propria scheda)

Allegato A2

- La **Ragione sociale** inserita nell'Allegato A2 deve essere riportata per esteso come risultante da visura camerale.
- Indicare per esteso la **Natura giuridica** della società. *A mero titolo di esempio: Società in Accomandita per Azioni; Società in Accomandita Semplice; Società in Nome Collettivo; Società a Responsabilità Limitata; Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio; Società per Azioni; Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, Società Consortile a Responsabilità Limitata, Ditta Individuale etc.*
- Nel campo **Settore di appartenenza** indicare il settore di attività secondo la classificazione qui riportata a puro titolo di esempio: industria, commercio, artigianato, servizi all'impresa, servizi alla persona, turistico-ricettivo, attività socio-assistenziali; se l'impresa non si riconoscesse nelle tipologie sopraindicate specificare dettagliatamente il settore di appartenenza.
- Nel campo **Codice Attività prevalente (ATECO 2007)** riportare il codice numerico e la corrispondente descrizione dell'attività prevalente così come risultante in Camera di Commercio. L'impresa deve farsi carico di verificare la corrispondenza tra l'attività denunciata in C.C.I.A.A. come attività prevalente e l'attività effettivamente svolta dall'impresa stessa.
- Nel caso in cui il Codice di Attività prevalente indicato nell'Allegato A2 non fosse conforme a quello presente presso la C.C.I.A.A., in quanto in via di recepimento da parte della stessa, l'impresa dovrà indicare gli estremi dell'istanza presentata alla Camera di Commercio per la variazione dei dati. Non saranno comunque ammissibili istanze di regolarizzazione inoltrate alla C.C.I.A.A. successivamente alla data di presentazione della domanda, anche se tali regolarizzazioni avessero effetto retroattivo.
- L'impresa dovrà segnalare il **numero degli addetti** complessivi alla data di presentazione della domanda suddividendoli per tipologie contrattuali. A solo titolo di esempio: dipendenti a tempo indeterminato, a tempo determinato, contratti a progetto, soci lavoratori, etc. specificando altresì se a tempo pieno o part-time. Per la compilazione si veda anche il Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005.
- La **descrizione dell'attività dell'azienda** dovrà essere compilata in maniera puntuale ed esaustiva, sviluppando adeguatamente tutti i punti indicati nel relativo paragrafo (da quando opera sul mercato, la dimensione etc.). Tale descrizione dovrà essere composta da almeno 2000 caratteri.
- L'**organizzazione del lavoro** dovrà essere compilata in maniera puntuale ed esaustiva, sviluppando adeguatamente tutti i punti indicati nel relativo paragrafo; in particolare l'impresa dovrà porre in rilievo la sua eventuale predisposizione alla ricerca e sviluppo indicando la presenza al suo interno di laboratori di ricerca e/o personale dedicato, puntualizzando, altresì, se e quali altri progetti la stessa abbia già sviluppato. Tale descrizione dovrà essere composta da almeno 1500 caratteri.

COMPILAZIONE DELLA AFFIDABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
(nel caso di RTI allegare una scheda per ogni impresa partecipante al progetto, sia capofila che co-proponente)

Allegato A3

- Si precisa che, in caso di progetti presentati da RTI, l'Allegato A3 "Dichiarazione di affidabilità economica-finanziaria" deve essere compilato da tutte le imprese partecipanti al RTI ancorché non avessero l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto ubicata sul territorio della Regione Liguria.
- Per ultimo bilancio approvato si intende l'ultimo bilancio per il quale l'impresa è in grado di produrre, al momento della presentazione della domanda, il relativo verbale di approvazione da parte dell'Assemblea.
- Per le imprese tenute alla redazione del bilancio ufficiale, ma non alla redazione del verbale di assemblea di approvazione del bilancio stesso, per bilancio approvato si intende l'ultimo bilancio definitivo.
Si precisa che per ultimo bilancio definitivo si intende il bilancio per il quale sono già state predisposte le relative scritture contabili di assestamento e che, pertanto, non è più oggetto di modifiche.
- Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale, per ultimo bilancio approvato si intende lo schema di bilancio definitivo redatto in conformità alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal Legale Rappresentante e relativo all'ultimo esercizio chiuso. Si precisa che per schema di bilancio definitivo si intende quello per il quale sono già state predisposte le relative scritture contabili di assestamento e che pertanto non è più oggetto di modifiche. Tale documentazione deve essere corredata da Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante attestante la conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali.
- Per le imprese non tenute alla redazione del bilancio ufficiale, il valore di **CN (capitale netto)** ed il suo incremento dovranno essere accertati sulla base dell'importo del CN come risultante dallo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE.
- Nel caso di impresa singola, per **costo del progetto (CP)** indicato in domanda si intende l'investimento complessivo (come indicato nel Modulo di domanda Allegato A). Nel caso di RTI, il costo del progetto (CP) dovrà corrispondere alla quota parte di investimento di pertinenza di ciascuna impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto ubicata sul territorio della Regione Liguria.
- Nel caso di impresa singola, per **intervento agevolativo (I)** si intende l'importo del contributo in conto capitale richiesto in domanda (come indicato nel Modulo di domanda Allegato A). Nel caso di RTI, l'intervento agevolativo (I) dovrà corrispondere alla quota parte di contributo attribuibile a ciascuna impresa partecipante al RTI. Ovviamente nel caso in cui una o più imprese partecipanti non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, il valore attribuibile ad I sarà pari a **zero**.

Tabella di esempio (in caso di RTI composta da tre PMI tutte con Unità Locale interessate dalle ricadute derivanti dal progetto ubicate in Regione Liguria, che presenta un progetto solo sulla Ricerca Industriale):

<i>Imprese del RTI</i>	<i>% di partecipazione al progetto</i>	<i>Valore di CP per ogni singola impresa beneficiaria</i>	<i>% di contributo a fondo perduto</i>	<i>Valore di I per ogni singola impresa partecipante</i>
<i>Capofila X</i>	<i>60%</i>	<i>Euro 300.000,00</i>	<i>60%</i>	<i>Euro 180.000,00</i>
<i>Co-proponente Y</i>	<i>25%</i>	<i>Euro 125.000,00</i>	<i>60%</i>	<i>Euro 75.000,00</i>
<i>Co-proponente Z</i>	<i>15%</i>	<i>Euro 75.000,00</i>	<i>60%</i>	<i>Euro 45.000,00</i>
<i>TOTALI di cui all'Allegato A</i>	<i>100%</i>	<i>Euro 500.000,00</i>		<i>Euro 300.000,00</i>

A mero titolo di esempio l'impresa co-proponente Z dovrà tenere conto degli importi di € 75.000,00 per la quota parte di costo del progetto (CP) e di € 45.000,00 di quota parte del contributo (I) al fine del calcolo della congruenza tra capitale netto e costo del progetto.

- Si precisa pertanto che, in caso di RTI, l'affidabilità economico-finanziaria dovrà essere verificata per ciascuna impresa partecipante (capofila e ogni co-proponente). Quindi l'Allegato A3 dovrà essere compilato da tutte le imprese ed i valori di **CN**, **CP** (in quota parte per ciascuna impresa), **AU**, **CSNV**, **CSCFA**, **OF**, **F** e di **I** (in quota parte per ciascuna impresa – si ricorda che per le imprese non aventi unità locali interessate dalle ricadute derivanti dal progetto ubicate in Regione Liguria il valore di I sarà pari a zero-) dovranno essere quelli di pertinenza di ogni impresa considerata singolarmente.
- Il calcolo della congruenza tra capitale netto e costo del progetto prevista al punto A) dell'Allegato A3, viene effettuato secondo la seguente disequazione:

$$\boxed{\text{CN} > (\text{CP} - \text{I})/3}$$

o, se ricorre il caso, secondo la seguente disequazione:

$$\boxed{(\text{CN} + \text{AU} + \text{CSNV} + \text{CSCFA}) > (\text{CP} - \text{I})/3}$$

Ad incremento di CN potranno essere considerati:

- a) un aumento di capitale (**AU**), rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato, con le modalità previste dal Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;
- b) l'eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata (**CSNV**), risultante dalla voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla voce A) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- c) gli eventuali conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale (**CSCFA**) rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risultino deliberati alla data di presentazione della richiesta di ammissione.

Resta inteso che il versamento degli importi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovrà avvenire entro la data di richiesta della prima erogazione, salvo che l'impresa dimostri con i

bilanci approvati successivamente alla concessione e prima della richiesta della prima erogazione di rientrare nel parametro 1 anche senza tali versamenti.

Si tenga presente che qualora in sede di istruttoria, a seguito di eventuali riclassificazioni da parte di F.I.L.S.E. delle voci di spesa che compongono il programma di investimento, si verificasse una diminuzione dell'intensità di contributo spettante (I), la condizione di cui alle sopra indicate formule, potrebbe non essere più verificata. Solo in tal caso F.I.L.S.E. si riserva di richiedere all'impresa di incrementare CN o (CN+AU+CSNV+CSCFA) nelle modalità previste dal Bando e sopra definite ai punti a), b) e c) al fine che sia verificata la condizione di congruenza tra il Capitale Netto e il Costo del Progetto.

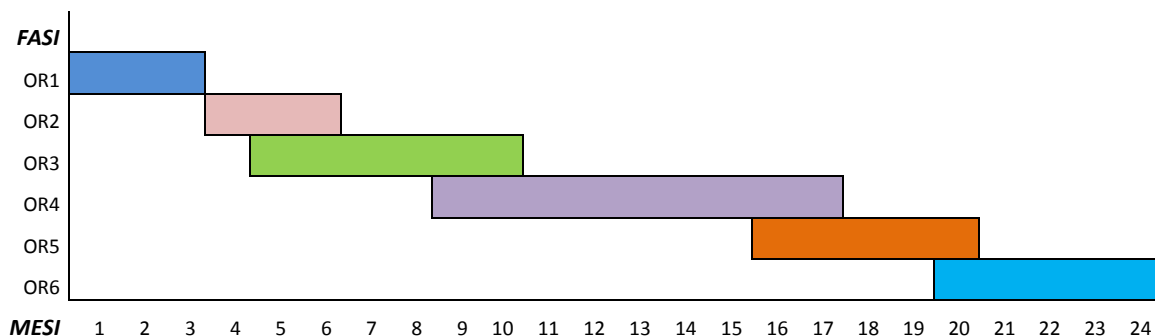
Si ricorda che l'Allegato A3, qualora l'impresa sia dotata di Collegio Sindacale, deve essere sottoscritto dal Presidente del Collegio Sindacale stesso, altrimenti dal legale rappresentante dell'impresa.

COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA-FINANZIARIA DEL PROGETTO

(che deve essere unica per ogni progetto e nel caso di RTI dovrà essere redatta solo dalla capofila)
Allegato A4

- **Punto 2:** il Titolo deve individuare in modo immediato e distintivo la finalità e l'oggetto del progetto stesso.
- **Punto 3:** definire **l'ambito di attività** al cui interno è inquadrabile il progetto. A puro titolo esemplificativo: informatica, tecnologia dei materiali, chimica, meccanica, elettronica, etc.
- Per la compilazione dei **punti 4.1, 4.2, 4.3** le imprese dovranno approfondire in maniera esaustiva tutti gli argomenti ivi indicati. Per il punto 4.1: introdurre il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca la proposta, il bisogno e le motivazioni che hanno indotto alla realizzazione del progetto e il tipo di problema a cui si propone di dare soluzione. Evidenziare la pertinenza del progetto rispetto agli obiettivi proposti. Fornire anche, se disponibili, informazioni sul contesto economico in cui il progetto si inserisce (trend tecnologici e di mercato, volumi d'affari, principali attori economici coinvolti, etc.). Per il punto 4.2: descrivere lo stato dell'arte del problema scientifico-tecnologico affrontato, delle soluzioni esistenti (evidenziandone i limiti) e degli attori operanti. Evidenziare e descrivere il valore innovativo e gli elementi di originalità del progetto. Spiegare perché i risultati che si intendono raggiungere sono competitivi. Illustrare i principali ostacoli tecnico-scientifici da superare e la validità prospettica del progetto. Per il punto 4.3: indicare le ricadute e gli impatti attesi in termini di know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso il progetto), di impatto tecnologico (nuovi prodotti, aumento dell'efficienza produttiva, etc.), di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. Descrivere le dimensioni del mercato attuali e prospettiche, la posizione del proponente e dei principali competitori, i ricavi e/o minori costi attesi e redditività del progetto, anche in relazione agli investimenti per la fase di industrializzazione, le ricadute occupazionali attese. ***Si precisa che tali descrizioni costituiscono le informazioni minime per ritenere completa ed esaustiva la trattazione del punto 4.*** Tali descrizioni dovranno essere composte da almeno 2.000 caratteri per ciascun punto.
- Le singole voci del **punto 5** dovranno essere approfondite, ciascuna con una descrizione minima di 500 caratteri.
- Il **punto 6.1** ricopre il ruolo di sintetizzare i vari Obiettivi Realizzativi previsti per l'esecuzione del progetto, i quali dovranno essere analiticamente trattati con la scheda del **punto 6.2**. Ogni OR dovrà essere abbinato ed analizzato con una tabella del punto 6.2 fino ad un massimo di 6 OR e 6 tabelle.
- **Punto 7:** Il diagramma di GANTT è costruito partendo da un asse orizzontale - a rappresentazione dell'arco temporale totale del progetto suddiviso in fasi incrementali (massimo 24 mesi) e da un asse verticale - a rappresentazione delle mansioni o attività che costituiscono il progetto (massimo 6 Obiettivi Realizzativi).

A titolo di esempio si riporta un diagramma di GANTT puramente esemplificativo:



- Gli approfondimenti del **punto 8** dovranno essere effettuati con una descrizione di almeno 2.000 caratteri. In tale punto l'impresa deve dimostrare di essere in grado di realizzare concretamente il progetto proposto, indicandone le modalità operative e le risorse utilizzate.
- Il **punto 9** deve mettere in risalto la situazione economico-finanziaria dell'impresa prima del progetto, indicare come il fatturato dell'impresa si è formato (es. attività commerciale, industriale, vendita servizi), indicare la distribuzione dei costi con particolare riguardo alla ricerca e sviluppo; evidenziare il piano finanziario del progetto con particolare attenzione alle fonti di copertura dello stesso (es. mezzi propri, finanziamenti bancari, venture capital etc.), rilevare la dimensione, il grado di capitalizzazione e l'organizzazione dell'impresa proponente. Descrivere quali risultati economici si attendono dal progetto e quali ricadute sull'andamento della redditività dell'impresa. Fornire precisazioni sulla congruità tra importo e caratteristiche del progetto. In caso di RTI, le informazioni devono essere fornite per ogni impresa partecipante all'RTI. Tali descrizioni dovranno essere composte da almeno 2.000 caratteri.
- Il **punto 10.A** è relativo alla quantificazione delle spese del personale coinvolto nel progetto, secondo quanto disposto al punto 8. lettera A del Bando.

✓ Colonna "Nome e Cognome" (1) e (2):

- indicare il Nome e Cognome del personale dipendente (personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato, a progetto) coinvolto nel progetto;
- nel caso di amministratori iscritti al libro unico del lavoro istituito con gli artt. 39 e 40 del decreto-legge n. 112/2008 e nella gestione separata INPS, aggiungere al Nome e Cognome anche la dizione "AMMINISTRATORE";
- qualora l'impresa intenda assumere personale qualificato a tempo indeterminato (a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro sei mesi dalla data di ricevimento della concessione del contributo) il cui impegno nel progetto, per ciascuna unità, sia almeno pari al 10% dell'impegno complessivo del personale ammissibile, specificare accanto al nome e cognome (o al posto del nome e cognome se non ancora individuato) la dizione "NEO ASSUNTO"

✓ Colonna "Titolo di Studio ed esperienza" (3) e (4)

- nel primo riquadro (3) dovrà essere indicata, per ciascuno degli addetti a seconda del caso che ricorre, una delle seguenti diciture DO = Dottorato; LT = laurea tecnica; DT = diploma tecnico NT = laurea o diploma non tecnico ND = nessun di diploma;

- nel secondo riquadro (4) dovranno essere indicati, per ciascuno degli addetti, gli anni di esperienza maturati nel settore specifico inerente il progetto.

✓ Colonna "Arco temporale di attività" [a]:

- indicare, per ciascun addetto, compreso l'Amministratore ed il personale con Contratto a Progetto, il periodo temporale espresso in mesi in cui lo stesso si dedicherà alla realizzazione del progetto (nel rispetto del limite massimo di 24 mesi dalla data di avvio del progetto).

✓ Colonna "Numero ore mensili da contratto" [b]:

- Indicare, per ciascun addetto, il numero delle ore mensili previste dal CCNL applicato. Non compilare in caso di "AMMINISTRATORE" e/o in caso di personale con Contratto a Progetto.

✓ Colonna "Impegno % medio nel periodo" [c]:

- Indicare la percentuale di tempo dedicata dall'addetto, compreso l'Amministratore, alla realizzazione del progetto rispetto all'"Arco temporale di attività". Non compilare in caso di personale con Contratto a Progetto.

✓ Colonna "Impegno effettivo ore/uomo" [d]:

- Al fine di quantificare il *numero effettivo delle ore* dedicate da ciascun addetto alla realizzazione del progetto, moltiplicare l'"Arco temporale di attività" [a] x "Numero ore mensili da contratto" [b] x "Impegno % medio nel periodo" [c]. Non compilare in caso di "AMMINISTRATORE" e di personale con Contratto a Progetto.

✓ Colonna "Costo" [euro/ore-uomo]:

- Indicare la stima del costo orario lordo previsto per ciascun addetto. Non compilare in caso di "AMMINISTRATORE" e di personale con Contratto a Progetto.

✓ Colonna "Costo sul progetto" [f]:

- Al fine di quantificare il *costo effettivo* di ogni addetto per la realizzazione del progetto, moltiplicare l'"Impegno effettivo" [ore-uomo] x il "Costo" [euro/ore-uomo].

In caso di "AMMINISTRATORE" indicare il costo dello stesso a carico del progetto come da tabella sottostante alla Tabella 10.A. Si ricorda che le spese per gli amministratori coinvolti nel progetto non potranno essere superiori al 50% del costo annuo degli stessi.

In caso di personale con Co.Co.Pro. indicare direttamente nella casella la remunerazione relativa all'attività da svolgere sul progetto, che dovrà riguardare solamente la RI e/o lo SS, come previsto nel contratto stesso ricordando che quest'ultimo deve essere attivato specificamente ed esclusivamente per il progetto.

✓ Colonna "Indicazione del numero dell'Obiettivo Realizzativo nel quale sarà sostenuta la spesa":

- A seconda del caso, indicare il numero dell'Obiettivo Realizzativo (OR) a cui partecipa ciascun addetto, tenendo presente che i numeri degli OR devono corrispondere a quanto indicato al punto 6.1 dell'Allegato A4. Nel caso in cui l'addetto partecipi alla realizzazione di più OR, indicare i relativi numeri. Tale colonna deve essere compilata per ciascun addetto quindi anche per gli "AMMINISTRATORI" e gli addetti con Contratto a Progetto.

Esempio di compilazione di una Tabella 10.A in caso di progetto relativo sia alla Ricerca Industriale che allo Sviluppo Sperimentale e a cui partecipi personale dipendente di cui uno

part-time al 50%, un amministratore (iscritto al libro unico del lavoro istituito con gli artt. 39 e 40 del decreto-legge n. 112/2008 e nella gestione separata INPS), un addetto con Contratto a Progetto per l'importo complessivo di Euro 72.000,00, e sia prevista l'assunzione di personale qualificato (non ancora individuato) da assumere a tempo indeterminato, a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo, il cui impegno nel progetto, per ciascuna unità, sia pari ad almeno il 10% dell'impegno complessivo del personale ammissibile:

(importi in Euro, fornire due decimali)

	Nome e cognome (1) (2)	Titolo di studio ed esperienza		Arco temporale di attività [mesi]	Numero ore mensili da contratto	Impegno % medio nel periodo - max=100%	Impegno effettivo [ore-uomo]	Costo [euro/ore-uomo]	Costo sul progetto	Indicazione del numero dell'obiettivo realizzativo nel quale sarà sostenuta la spesa
		(3)	(4)							
Ricerca industriale	MARIO ROSSI	LT	10	13	168	30%	655,20	25,00	16.380,00	1-3
	LUCIA BIANCHI "AMMINISTRATORE"	NT	2	8	//	25%	//	//	35.000,00	1-2-3
	LUIGI PARODI "CO.CO.PRO"	LT	25	15	//	//	//	//	40.000,00	1-2-3
	"NEO ASSUNTO"	DO	5	10	168	80%	1.344,00	27,00	36.288,00	2-3
	Subtotale						1.999,20		127.668,00	
Sviluppo Sperimentale	MARIO ROSSI	LT	10	8	168	20%	268,80	25,00	6.720,00	4
	LUCIA BIANCHI "AMMINISTRATORE"	NT	2	4	//	35%	//	//	25.000,00	4-5
	SARA COSTA part-time 50%	DT	8	10	84	100%	840,00	20,00	16.800,00	4-5
	LUIGI PARODI "CO.CO.PRO"	LT	25	9	//	//	//	//	32.000,00	
	Subtotale						1.108,80		80.520,00	
TOTALE							3.108,00		208.188,00	

- (1) Qualora tra le spese del personale siano compresi amministratori indicare accanto al nome e cognome la dizione "AMMINISTRATORE" e compilare anche la seguente tabella:

Nome e cognome	Costo annuo dell'amministratore	Costo a carico del progetto
LUCIA BIANCHI "AMMINISTRATORE"	120.000,00	60.000,00

Le spese per gli amministratori coinvolti nel progetto non possono essere superiori al 50% del costo annuo degli stessi.

- (2) Qualora l'impresa intenda assumere personale qualificato a tempo indeterminato (a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro sei mesi dalla data di ricevimento della concessione del contributo) il cui impegno nel progetto, per ciascuna unità, sia almeno pari al 10% dell'impegno complessivo del personale ammissibile, specificare accanto al nome e cognome (o al posto del nome e cognome se non ancora individuato) la dizione "NEO ASSUNTO".
- (3) DO = Dottorato; LT = laurea tecnica; DT = diploma tecnico NT = laurea o diploma non tecnico ND = nessun di diploma.
- (4) Indicare gli anni di esperienza maturati nel settore specifico inerente il progetto.

- Si ricorda che, in caso di RTI, la Tabella 10.A deve essere compilata per ciascuna impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, specificando per ognuna la Ragione Sociale dell'impresa a cui i dati si riferiscono.

- La **Tabella 10.B1** è relativa alla quantificazione dei costi inerenti all'acquisizione diretta di strumentazioni e attrezzature di nuova fabbricazione nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto secondo quanto disposto al punto 8. lettera B. del Bando. Pertanto tale tabella dovrà contenere tutti gli elementi per poter determinare il costo effettivo da imputare al progetto, determinato a titolo esemplificativo nel seguente modo:

Siano: $[a]$ = costo del bene imponibile come da giustificativo di spesa [in €];
 $[b]$ = periodo di ammortamento del bene [mesi];
 $[c]$ = periodo di utilizzo nel progetto [mesi];
 $[d]$ = % di utilizzo nel periodo di riferimento del progetto [%]

Il costo a carico del progetto $[e]$ risulterà:

$$[e] = \frac{[a] * [c] * [d]\%}{[b]}$$

Esempio numerico:

$[a]$ = costo del bene = 10.000 €
 $[b]$ = periodo di ammortamento del bene = 60 mesi
 $[c]$ = periodo di utilizzo nel progetto = 24 mesi;
 $[d]$ = % di utilizzo nel periodo di riferimento del progetto = 50%.

Il costo ammissibile a finanziamento $[e]$ risulterà:

$$[e] = \frac{10.000 * 24 * 50\%}{60} = 2.000 \text{ € complessivi}$$

In fase di presentazione della domanda dovrà essere fornito, per ogni bene previsto, un preventivo dettagliato intestato all'impresa richiedente l'agevolazione. In caso di RTI, i preventivi dovranno essere intestati alle singole imprese che sosterranno il costo.

Si ricorda che, in caso di RTI, la Tabella 10.B1 deve essere compilata per ciascuna impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, specificando per ognuna la Ragione Sociale dell'impresa a cui i dati si riferiscono.

- La **Tabella 10.B2** è relativa alla quantificazione dei costi inerenti all'acquisizione a mezzo locazione e/o leasing di strumentazioni e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto secondo quanto disposto al punto 8. lettera B. del Bando. Pertanto tale tabella dovrà contenere tutti gli elementi per poter determinare il costo effettivo da imputare al progetto, determinato a titolo esemplificativo nel seguente modo:

Siano: $[a]$ = Importo della singola rata al netto di IVA (in caso di locazione) o del canone - per la sola quota capitale- (in caso di leasing) [in €];
 $[b]$ = numero di rate o canoni a carico del progetto [n.];
 $[c]$ = % di utilizzo nel periodo di riferimento del progetto [%]

Il costo a carico del progetto $[d]$ risulterà:

$$[d] = [a] * [b] * [c]\%$$

La tabella 10.B2 prevede altresì l'inserimento dei dati relativi a:

- “*valore di mercato del bene*”: inserire il valore di mercato del bene;
- “*vita utile del bene in mesi*”: inserire la vita utile del bene;
- “*N. di rate previste*”: ossia il numero della rate di locazione (o dei canoni di leasing) complessivamente previste;
- “*cadenza delle rate in mesi*”: indicare con quale cadenza verranno fatturate le singole rate di locazione (o canoni di leasing) *Es. mensile, trimestrale, semestrale, annuale etc.*

Si precisa che nel caso di leasing, i canoni sono ammessi a finanziamento per la sola quota capitale, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie.

In fase di presentazione della domanda dovrà essere fornito, per ogni bene previsto, un preventivo dettagliato intestato all'impresa richiedente l'agevolazione (in caso di RTI, i preventivi dovranno essere intestati alle singole imprese che sosterranno il costo).

Si ricorda che, in caso di RTI, la Tabella 10.B2 deve essere compilata per ciascuna impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, specificando per ognuna la Ragione Sociale dell'impresa a cui i dati si riferiscono.

- La **Tabella 10.C** è relativa alla quantificazione dei costi inerenti all'acquisizione delle competenze tecniche, del know-how, di risultati di ricerche, di brevetti, di diritti di licenza e altri diritti di proprietà intellettuale, utilizzati esclusivamente ai fini della ricerca nella misura e in cui sono utilizzati per il progetto secondo quanto disposto al punto 8. lettera C. del Bando. Pertanto nella colonna “*Costo a carico del progetto*” l'impresa deve inserire direttamente il valore del “servizio” acquisito imputabile al progetto, applicando la metodologia del pro-rata e pro-quota. In tal senso andranno esposti la durata dei diritti acquisiti, rapportati sul periodo di realizzazione dell'intervento, applicando anche l'eventuale tasso di utilizzo del “servizio” acquisito.

In fase di presentazione della domanda dovrà essere fornito, per ogni competenza acquisita, un'offerta tecnico-economica dettagliata intestata all'impresa richiedente l'agevolazione (in caso di RTI, le offerte dovranno essere intestate alle singole imprese che sosterranno il costo).

Si ricorda che, in caso di RTI, la Tabella 10.C deve essere compilata per ciascuna impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, specificando per ognuna la Ragione Sociale dell'impresa a cui i dati si riferiscono.

- La **Tabella 10.D** è relativa alla quantificazione dei costi inerenti all'acquisizione di servizi di consulenza e servizi equivalenti per i quali sarà necessario presentare l'offerta tecnico-economica articolata con definizione delle figure professionali coinvolte e dei loro corrispondenti impegni (in caso di RTI, le offerte dovranno essere intestate alle singole imprese che sosterranno il costo). Questa voce ricomprende anche prestazioni di carattere esecutivo destinate al progetto e commissionate a terzi. Si precisa che sono ammessi unicamente servizi espressamente avviati ai fini della realizzazione del progetto proposto pertanto nella colonna

"Costo a carico del progetto" l'impresa dovrà inserire il valore corrispondente all'offerta tecnico – economica.

Nella colonna *"Soggetto prestatore d'opera e qualifica richiesta"* l'impresa dovrà indicare il Nome e Cognome della figura professionale che effettuerà la consulenza e/o il servizio oltre alla sua qualifica. Si precisa che tale figura professionale dovrà già essere identificata al momento della presentazione dell'istanza. A titolo di esempio: Giovanni Verdi ricercatore universitario, Maria Bianchi professionista qualificato, Anna Rossi esperto del settore etc.

Si ricorda che, in caso di RTI, la Tabella 10.D deve essere compilata per ciascuna impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, specificando per ognuna la Ragione Sociale dell'impresa a cui i dati si riferiscono.

- La **Tabella 10.E** è relativa alla quantificazione dei costi inerenti sia l'utilizzo di laboratori attrezzati per ospitare le prove richieste ai fini del progetto e realizzati con personale proprio, sia l'espletamento di prove con personale del laboratorio tecnico stesso.

In entrambi i casi è richiesta in fase di presentazione della domanda la corrispondente offerta tecnico-economica dettagliata e intestata all'impresa richiedente (in caso di RTI, le offerte dovranno essere intestate alle singole imprese che sosterranno il costo). Pertanto nella colonna *"Costo"* l'impresa dovrà inserire il valore corrispondente all'offerta tecnico – economica.

Si ricorda che, in caso di RTI, la Tabella 10.E deve essere compilata per ciascuna impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, specificando per ognuna la Ragione Sociale dell'impresa a cui i dati si riferiscono.

- La **Tabella 10.F** è relativa alla quantificazione dei costi inerenti spese generali supplementari rispetto a quelle aziendali e derivanti dal progetto. In particolare, saranno ammissibili costi quali missioni del personale, spese per personale indiretto (fattorini, di segreteria, magazzinieri intesi comunque come personale dipendente dell'impresa richiedente non direttamente coinvolto nel progetto), spese relative alla locazione di locali destinati allo svolgimento delle attività del progetto, spese per funzionalità ambientale e operativa (pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, posta, telefono, etc.) qualora risultino specificatamente attivate per il progetto. Per quanto riguarda la fase iniziale di presentazione della domanda, potranno essere effettuate stime e previsioni.

Il costo esposto, laddove esuberante, sarà ricondotto nella misura massima del 20% del costo del personale agevolabile di cui al punto 8. lettera A del Bando. Tale calcolo, se ricorre il caso, viene effettuato nelle seguenti modalità:

Esempio di investimento relativo sia alla Ricerca Industriale che allo Sviluppo Sperimentale comprendente il costo del personale e le spese generali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Investimento totale</i>	<i>di cui Investimento per la Ricerca Industriale</i>	<i>e di cui sullo Sviluppo Sperimentale</i>
Costo del personale	€ 220.000,00	€ 154.000,00	€ 66.000,00
Spese generali	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
Costi di strumentazioni	€ 30.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00
TOTALE	€ 270.000,00	€ 164.000,00	€ 106.000,00

Quantificazione del costo del personale ammissibile con applicazione del massimale dell'80% dell'investimento complessivo:

Determinazione del costo massimo di personale ammissibile (270.000,00 * 80%)	Di cui per la Ricerca Industriale <u>216.000,00 * 154.000,00</u> 220.000,00	e di cui per lo Sviluppo Sperimentale <u>216.000,00 * 66.000,00</u> 220.000,00
€ 216.000,00	€ 151.200,00	€ 64.800,00

Quantificazione del limite massimo delle spese generali con applicazione della percentuale pari al 20% del costo del personale ammissibile:

Determinazione del costo massimo delle spese generali ammissibili (216.000,00 * 20%)	Di cui per la Ricerca Industriale (151.200,00 * 20%)	e di cui per lo Sviluppo Sperimentale (64.800,00 * 20%)
€ 43.200,00	€ 30.240,00	€ 12.960,00

Riepilogo dell'investimento ammissibile a seguito dell'applicazione delle %:

Voci di spesa	Investimento totale ammissibile a seguito dell'applicazione delle %	Investimento ammissibile per la Ricerca Industriale a seguito dell'applicazione delle %	Investimento ammissibile per lo Sviluppo Sperimentale a seguito dell'applicazione delle %
Costo del personale	€ 216.000,00	€ 151.200,00	€ 64.800,00
Spese generali	€ 17.960,00	€ 5.000,00 (*)	€ 12.960,00
Costi di strumentazioni	€ 30.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00
TOTALE	€ 263.960,00	€ 161.200,00	€ 102.760,00

(*) Si evidenzia che in questo caso specifico, le spese generali per la Ricerca Industriale, pur teoricamente ammissibili fino a € 30.240,00 a seguito dell'applicazione delle %, sono state ammesse nel limite massimo di quanto preventivato dall'impresa nell'investimento generale presentato (€ 5.000,00).

Come deducibile dall'esempio sopra riportato le spese generali supplementari sono quelle che si generano per la messa in atto del progetto di RI e SS. Sono ammissibili nel limite massimo del 20% delle spese del personale ammissibile e la base di calcolo sarà determinata dalla classificazione di tali spese del personale tra spese di RI e spese di SS. Di conseguenza le spese generali imputabili alla RI saranno calcolate nella misura del 20% delle spese del personale di sola imputazione alla RI. Analogo calcolo avverrà con riferimento alle spese generali imputabili allo SS.

Si ricorda che, in caso di RTI, la Tabella 10.F deve essere compilata per ciascuna impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, specificando per ognuna la Ragione Sociale dell'impresa a cui i dati si riferiscono.

- La **Tabella 10.G** è relativa alla quantificazione di altri costi di esercizio e precisamente i costi relativi alle materie prime, semilavorati, materiale di consumo specifico, limitatamente al materiale di utilizzo diretto ai fini del progetto di Sviluppo Sperimentale.

Sono viceversa escluse le spese relative ai materiali minuti (quali, a puro titolo esemplificativo, gli attrezzi di lavoro, la minuteria metallica, elettrica e varia, gli articoli per la protezione del personale, ecc.).

E' ammesso tanto l'acquisto diretto del materiale specifico, quanto la possibilità di prelevare dalle scorte di magazzino. Tuttavia, in quest'ultimo caso, in sede rendicontazione finale delle spese sarà richiesta la bolla di scarico da magazzino o una dichiarazione specifica a cura del responsabile tecnico di progetto sulle quantità prelevate e sul loro effettivo utilizzo per le finalità del progetto.

Si ricorda che, in caso di RTI, la Tabella 10.G deve essere compilata per ciascuna impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, specificando per ognuna la Ragione Sociale dell'impresa a cui i dati si riferiscono.

- La **Tabella 10.H** è relativa alla quantificazione dei costi per la concessione ed il riconoscimento di brevetti ed altri diritti di proprietà industriale. Questa voce comprende tutti i costi sostenuti antecedentemente alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi di preparazione, presentazione e trattazione della domanda, nonché i costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto, i costi di traduzione e gli altri costi sostenuti al fine di ottenere al concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni.

Come precisato nel bando, tale voce di costo è ammissibile solamente per le PMI, in relazione al riconoscimento di brevetti.

In fase di presentazione della domanda dovrà essere fornita un'offerta tecnico-economica dettagliata intestata all'impresa richiedente l'agevolazione (in caso di RTI, le offerte dovranno essere intestate alle singole Piccole Medie Imprese che sosterranno il costo).

Si ricorda che, in caso di RTI, la Tabella 10.H deve essere compilata per ciascuna Piccola Media Impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, specificando per ognuna la Ragione Sociale dell'impresa a cui i dati si riferiscono.

- La **Tabella 10.I** è relativa alla quantificazione delle spese ammissibili inerenti a eventuali Accordi di Collaborazione con organismi di ricerca, caratterizzati dalla partecipazione dell'organismo di ricerca alla concezione del progetto, alla sua attuazione con la condivisione dei rischi e dei risultati. In riferimento alla compilazione della Tabella 10.I per Soggetto prestatore d'opera si intende l'Ente/Organismo di ricerca coinvolto nell'Accordo.

Ai fini del presente bando si precisa che per essere considerata collaborazione, il soggetto deve partecipare alla definizione del progetto ed alla realizzazione del medesimo, partecipando altresì finanziariamente con una quota pari ad almeno il 10% del costo dell'intero progetto, quota che non sarà, tuttavia, ritenuta ammissibile tra i costi dello stesso, ai fini del calcolo del contributo.

Siano: [a] = Importo totale del progetto come indicato nel modulo di domanda (All. A);
[b] = Importo totale dell'Accordo come risultante dall'Accordo di Collaborazione tra l'impresa e l'Ente (che dovrà essere allegato);
[c] = % dell'importo totale del progetto a carico dell'Ente come risultante dall'Accordo di Collaborazione tra l'impresa e l'Ente;

L'importo dell'Accordo a carico dell'Ente [d] (quindi non agevolato) risulterà:

$$[d] = [a] * [c]$$

L'importo dell'Accordo a carico dell'impresa richiedente [e] (quindi agevolabile) risulterà :

$$[e] = [b] - [d]$$

Esempio numerico:

[a] = Importo totale del progetto come da modulo di domanda = Euro 500.000,00;

[b] = Importo totale dell'Accordo di Collaborazione = Euro 120.000,00;

[c] = % dell'importo totale del progetto a carico dell'Ente = 15%;

Quindi l'importo dell'Accordo a carico dell'Ente [d] (quindi non agevolato) risulterà:

$$[d] = 500.000,00 * 15\% = \text{Euro } 75.000,00$$

L'importo dell'Accordo a carico dell'impresa richiedente [e] (quindi agevolabile) risulterà :

$$[e] = 120.000,00 - 75.000,00 = \text{Euro } 45.000,00$$

Soggetto prestatore d'opera		Importo totale del progetto (1)	Importo totale dell'Accordo (2)	% dell'importo totale del progetto a carico dell'Ente	Importo dell'Accordo a carico dell'Ente	Importo dell'Accordo a carico dell'impresa richiedente	Indicazione del numero dell'obiettivo realizzativo nel quale verrà sostenuto il costo
		[a]	[b]	[c]	[d]=[a]*[c]	[e]=[b]-[d]	
Ricerca industriale	ENTE X	500.000,00	120.000,00	15%	75.000,00	45.000,00	1-2
	Subtotale		120.000,00	15%	75.000,00	45.000,00	
Sviluppo sperimentale							
	Subtotale						
TOTALE			120.000,00	=====	75.000,00	45.000,00	

Nell'esempio di cui sopra potrà essere agevolato con le normali percentuali definite per RI soltanto la parte a carico dell'impresa pari ad Euro 45.000,00 con la condizione che la parte a carico dell'Ente (non agevolabile) sia pari ad almeno il 10% (almeno Euro 50.000,00) del costo totale del progetto così come sopra definito. Nell'esempio sopra riportato la percentuale a carico dell'Ente è pari al 15% (75.000,00 Euro) pertanto la condizione risulta rispettata.

Si ricorda che, in caso di RTI, la Tabella 10.I deve essere compilata per ciascuna impresa partecipante al RTI ancorché non avesse l'unità locale interessata dalle ricadute derivanti dal progetto sul territorio della Regione Liguria, specificando per ognuna la Ragione Sociale dell'impresa a cui i dati si riferiscono.

- Le Tabelle di cui al punto 11 dell'Allegato A4 devono riepilogare i costi del progetto e dei relativi contributi richiesti, dapprima suddivisi tra la Ricerca Industriale (Tabelle 11.1 e 11.2) e lo Sviluppo Sperimentale (Tabelle 11.3 e 11.4), e poi nel suo complesso (Tabelle 11.5 e 11.6). (nel caso di RTI le voci di costo vanno altresì suddivise fra le singole imprese partecipanti al RTI ciascuna per l'importo di propria competenza indicando per ognuna la Ragione Sociale).

Ogni voce di costo (A, B, C etc...) deve corrispondere a quanto risultante da tutte le Tabelle di cui al punto 10. dell'Allegato A4.

Relativamente alle Tabelle 11.2., 11.4 e 11.6 si tenga conto dell'intensità di agevolazione così come prevista al punto 9. del Bando. Pertanto in caso di RTI, ai fini di un corretto calcolo dell'agevolazione richiesta, si dovrà tenere conto delle dimensioni di ciascuna delle imprese partecipanti, dell'ammontare di investimento di competenza di ognuna distinguendolo in base alla tipologia di progetto in cui sono coinvolte (RI e/o SS):

Tipologia di progetto	Beneficiario	
	Piccola e Media Impresa	Grande Impresa
Ricerca industriale	60%	50%
Sviluppo sperimentale	35%	25%

Nel caso di RTI, alle imprese co-proponenti non aventi unità locali sul territorio ligure, non verrà accordata alcuna agevolazione, tuttavia l'investimento verrà valutato nella sua interezza e pertanto le Tabelle di cui al punto 10. dell'Allegato A4 devono essere compilate per ogni impresa partecipante al RTI comprese quelle che non hanno l'unità locale interessata alle ricadute derivanti dal progetto nella Regione Liguria.

**COMPILAZIONE DELL'ELENCO DI TUTTE LE PERSONE COINVOLTE NEL
PROGETTO E DELLA SCHEDA DI PRESENTAZIONE
(riferiti al responsabile tecnico, al personale interno ed agli esperti esterni all'azienda)
*Allegato A5 ed Allegato A6***

- L'elenco delle persone coinvolte nel progetto (Allegato A5) e la scheda di presentazione delle stesse (Allegato A6) diventeranno una delle basi su cui effettuare la valutazione del merito del progetto e, pertanto, qualora l'elenco delle persone coinvolte riportasse nominativi di cui non venga allegata la relativa scheda di presentazione o venissero presentate schede inerenti a persone non inserite nell'elenco, queste persone, e di conseguenza i loro costi, non verranno tenute in considerazione.
- Nell'Allegato A5 andranno elencate tutte le persone coinvolte nel progetto sia esse interne all'azienda, sia esperti esterni facenti parte di Università, Enti di ricerca, società che effettuano consulenze e/o collaborazioni di cui alle spese individuate al punto 8. lettere A., C., D., F. e I. del Bando. Nel caso in cui non sia stata ancora individuata la persona coinvolta nel progetto, l'impresa dovrà compilare tutte le colonne mettendo, al posto del Nome e Cognome la dizione "NEO ASSUNTO". Si precisa che l'unico caso in cui l'impresa può non avere ancora individuato la persona coinvolta è quando intenda assumere personale qualificato a tempo indeterminato (a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro sei mesi dalla data di ricevimento della concessione del contributo) il cui impegno nel progetto, per ciascuna unità, sia almeno pari al 10% dell'impegno complessivo del personale ammissibile. In tutti gli altri casi (dipendenti già in forza, consulenti, collaboratori etc...) le persone dovranno essere già individuate al momento della presentazione della domanda.
- Nella colonna "Società di appartenenza" dovrà essere indicata l'impresa a cui appartiene la persona coinvolta nel progetto. Nel caso di NEO ASSUNTO indicare in tale colonna l'impresa (o impresa partecipante in RTI) ove la persona verrà assunta.
- La scheda di presentazione dell'Allegato A6 deve essere compilata per ciascuna persona inserita nell'Allegato A5. Nel caso di "NEO ASSUNTO" dovranno essere compilati soltanto i punti riguardanti la "Società di appartenenza", il "Tipo di contratto", la "Qualifica", le "Conoscenze tecniche e competenze per realizzare le attività previste dal progetto", il "Ruolo nel progetto" e le "Fasi del progetto in cui il soggetto è coinvolto".
- Ogni scheda dell'Allegato A6 deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e co-sottoscritta dal lavoratore (a sola eccezione del caso di NEO ASSUNTO non ancora individuato).

**COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE
DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (RTI)
(da compilarsi a cura di tutte le imprese che intendono costituirsi in RTI, compresa la
capofila)
*Allegato A7***

- L'**Allegato A7** deve essere compilato e sottoscritto unicamente nel caso in cui il RTI non sia ancora stato costituito. Con tale dichiarazione le imprese partner si impegnano a costituire il Raggruppamento Temporaneo di Impresa nei termini e nelle modalità previste dal Bando.
- Si ricorda che l'impresa capofila indicata in tale allegato deve coincidere con l'impresa che ha sottoscritto la domanda (Allegato A).

COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA RICONOSCIMENTO PUNTEGGIO

Allegato A8

- L'Allegato A8 risulta documento fondamentale ai fini della valutazione di merito del progetto e del riconoscimento dei punteggi previsti al punto 12. del Bando, pertanto si richiede la massima attenzione nella sua compilazione in quanto in caso di dati mancanti o incompleti, non potrà essere attribuito il punteggio previsto dai relativi criteri.
- **CRITERIO 1** di cui al punto 12-Seconda Fase del bando: il punteggio sarà attribuito nel caso in cui l'impresa preveda di assumere personale qualificato a tempo indeterminato il cui impegno nel progetto, per ciascuna unità, sia pari ad almeno il 10% dell'impegno complessivo del personale ammissibile.
"Tipo di contratto": inserire il tipo di CCNL applicato (Es. metalmeccanico, chimico etc.);
"Situazione e posizione attuale del soggetto": es: disoccupato, in Cassa Integrazione, dipendente presso altra azienda etc.

A seconda del numero di addetti indicati, il punteggio sarà assegnato in misura diversa secondo quanto sotto riportato:

n. 1 occupato = 2 punti; n. 2 occupati = 3 punti; più di 2 occupati = 4 punti

- **CRITERIO 2.a** di cui al punto 12-Seconda Fase del bando: il punteggio sarà attribuito solamente nel caso in cui il progetto venga presentato da RTI. Per quanto riguarda il CRITERIO 2a, a seconda del numero di imprese coinvolte, il punteggio sarà assegnato in misura diversa secondo quanto sotto indicato:
n. 2 imprese = 2 punti; da 3 a 5 imprese = 3 punti; più di 5 imprese = 4 punti
- **CRITERIO 2.b** di cui al punto 12-Seconda Fase del bando: il punteggio verrà assegnato esclusivamente nel caso di RTI che, tra le imprese partecipanti, comprenda almeno una Grande Impresa e in cui il ruolo di capofila sia attribuito ad una PMI.
- **CRITERIO 3** di cui al punto 12-Seconda Fase del bando: qualora sia prevista fornitura di servizi e/o consulenza da parte di Enti pubblici di ricerca e/o laboratori esterni pubblici e privati che incidano sui costi di progetto per almeno il 10% del totale ammissibile, l'impresa potrà assegnarsi i rispettivi 2 punti. Si precisa che tale criterio non si riferisce agli Accordi di Collaborazione, bensì alla sola fornitura di consulenze e/o servizi
- **CRITERIO 4** di cui al punto 12-Seconda Fase del bando: nel caso si verifichi la condizione prevista al CRITERIO 3 sopraccitato, l'impresa dovrà individuare il numero e ruolo degli Enti pubblici di ricerca e/o laboratori esterni pubblici e privati coinvolti. In particolare qualora la fornitura di servizi/ consulenza risultasse effettuata da più di un soggetto esterno di ricerca (*almeno 2 soggetti esterni di ricerca*), l'impresa si assegnerà 1 punto; in alternativa qualora la fornitura di servizi/ consulenza risultasse effettuata da parte di un soggetto esterno di ricerca iscritto allo specifico Albo del MIUR, l'assegnazione relativa sarà di 3 punti. Nel caso in cui si verificassero entrambe le previsioni (*più di un soggetto*

esterno di ricerca ed uno di questi iscritto all'Albo del MIUR) l'impresa si potrà assegnare 3 punti totali.

- **CRITERIO 5** di cui al punto 12-Seconda Fase del bando: il punteggio sarà attribuito qualora nel progetto di investimento sia previsto un Accordo di Collaborazione tale per cui Università, Centri di Ricerca Pubblici, o agli Organismi di ricerca partecipano alla realizzazione del progetto per almeno il 10% del totale ammissibile in analogia a quanto dichiarato nella Tabella 10.I dell'Allegato A4.

Si ricorda che, nel caso in cui non venga allegata all'istanza di agevolazione copia dell'Accordo di Collaborazione da cui risultino i soggetti partecipanti, le finalità, le tipologie di spese previste, la loro suddivisione etc., tale punteggio non sarà assegnato.

In base alla percentuale di partecipazione alla realizzazione del progetto da parte degli Enti sopracitati, il punteggio sarà assegnato in misura diversa secondo quanto sotto indicato:

Tra il 10% ed il 20% = 1 punto; oltre il 20% = 3 punti

- **CRITERIO 9** di cui al punto 12-Seconda Fase del bando: il punteggio verrà assegnato nel caso in cui il progetto sia scaturito da uno studio propedeutico proprio o elaborato da consulenti, acquisizione di know-how o altro...

In caso affermativo, si ricorda di illustrare nell'apposito spazio in maniera esaustiva lo studio di fattibilità, le valutazioni aziendali alla base della pianificazione del progetto etc. allegando altresì il relativo elaborato al fine dell'attribuzione del punteggio.

- **CRITERIO 10** di cui al punto 12-Seconda Fase del bando: il punteggio verrà assegnato nel caso in cui il progetto appartenga ad uno dei settori/tematiche definiti prioritari dalla programmazione regionale. Per la compilazione di tale Criterio si raccomanda di visionare i settori e le tematiche come indicati nell'Allegato B3 al Bando.

I criteri n. 6, 7, 8, 9 e 10 di cui al punto 12 Seconda Fase del Bando, saranno determinati sulla base della documentazione complessiva inviata dall'impresa e valutata da parte del gruppo di esperti individuati allo scopo.

COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE
(solo per le Grandi Imprese)
Allegato A9

- Con riferimento all'effetto di incentivazione per le grandi imprese, le condizioni da soddisfare devono riguardare un aumento di dimensioni, portata, ritmo o importo totale delle spese di RSI in virtù della previsione del contributo fruibile sul progetto stesso.
- Per la compilazione dell'Allegato A9 si raccomanda di leggere attentamente il punto 7. del Bando in quanto qualora non sussista l'effetto di incentivazione da parte della GI e/o non venga prodotto o non sia compilato in ogni sua parte il suddetto Allegato, l'istanza di agevolazione presentata dall'RTI non potrà essere accolta.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Dati dell'impresa presso la C.C.I.A.A.:

- Si raccomandano le imprese una volta compilata la domanda ed i suoi allegati, prima dell'invio a F.I.L.S.E., di verificare sotto la propria responsabilità che i dati riportati siano conformi a quelli risultanti presso la C.C.I.A.A.; nel caso ci siano state variazioni non ancora recepite dalla C.C.I.A.A., l'impresa è tenuta a riportare tutti gli estremi (data, numero, protocollo ...) dell'istanza fatta alla C.C.I.A.A. competente per la variazione dei dati.

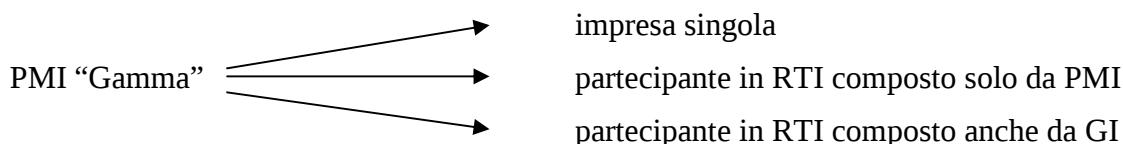
Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni presso la C.C.I.A.A. successivamente alla data di presentazione della domanda, anche se tali regolarizzazioni avessero effetto retroattivo.

Invio della domanda e della documentazione:

- Una PMI può presentare domanda in merito ad un unico progetto, entro i termini previsti da bando, in qualità di impresa singola oppure partecipante in RTI di PMI oppure partecipante in RTI con GI. La stessa PMI può eventualmente presentare anche una seconda domanda, entro i termini previsti da bando, per un diverso progetto, ma solamente in qualità di partecipante all'interno di RTI con GI.
- Una GI può presentare una sola domanda in qualità di partecipante all'interno di RTI con almeno 2 PMI che rispettino le condizioni di ammissibilità previste dal Bando.

Esempio 1:

La PMI "Gamma" può presentare istanza, per un progetto "A" alternativamente in qualità di:

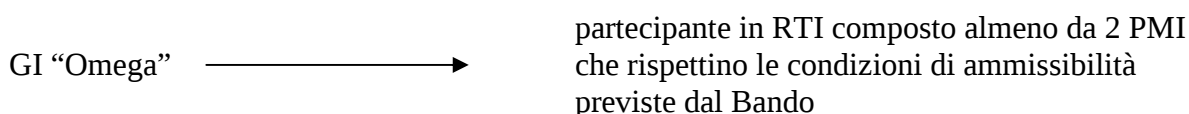


La medesima PMI "Gamma", può a questo punto presentare istanza, per un diverso progetto "B", esclusivamente in qualità di:



Esempio 2:

La GI "Omega" può presentare domanda, per un unico progetto "C" esclusivamente in qualità di:



RTI:

- L'acronimo RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) è equivalente alla sigla ATI (Associazione Temporanea di Imprese).
- Si fa presente che anche la Grande Impresa potrà svolgere il ruolo di capofila del RTI.
- Nel RTI possono partecipare anche più GI purché insieme ad almeno 2 PMI e, comunque, nel rispetto di tutti gli altri requisiti previsti da bando.

Polizza Fidejussoria (Allegato B1)

- Nel caso di RTI, per l'erogazione dell'anticipo pari al 35% del contributo concesso, la polizza fidejussoria dovrà essere presentata esclusivamente dalla capofila per l'intero ammontare del 35% del contributo concesso e sottoscritta per accettazione da ciascuna co-proponente.